Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 96

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 7 aprile 1978

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1977.

Nomina del commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia . . . . . . Pag. 2515

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1978.

Nomina del commissario del Governo nella regione Molise . . . . . . Pag. 2515

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 1977.

Nomina del vice commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia . . . . . . Pag. 2515

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1978.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Lucca . . . Pag. 2516

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1978.

Liquidazione coatta amministrativa della « Società cooperativa edilizia Egea a r.l. », in Roma, e nomina dei commissari liquidatori . . . . . . Pag. 2516

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1978.

Iscrizione dell'Associazione di produttori ortofrutticoli ed agrumari « Bruzia », in Cosenza, nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli . . . Pag. 2516

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXVI Fiera campionaria generale di Roma » . . . . . . Pag. 2517

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « II Mostra navale italiana », in Genova . . . . . . Pag. 2517

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXXVIII Fiera internazionale di pesca professionale e degli sports nautici », in Ancona . . . . . . Pag. 2517

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« XI Sir - Salone internazionale del regalo, argenteria, ceramiche, cristallerie, porcellane », in Napoli . . . . . . Pag. 2517

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« VIII Mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia Mido '78 », in Milano. Pag. 2518

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1978.

Costituzione della commissione regionale per la mobilità della manodopera del Veneto . . . . . . Pag. 2518

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1978.

Cancellazione di cinque varietà di specie agrarie dal registri delle varietà . . . . . . Pag. 2518

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1978.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica Zatti Domenico, in Tramonti di Sopra. Pag. 2519

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1978.

Elezione dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e nomina della commissione elettorale centrale e della commissione elettorale circoscrizionale . . . . . . Pag. 2520

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., in Anzio. Pag. 2520

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1978.
Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Var Tipografica, in Pomezia Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1978.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nino Castiglione Tonnara S. Cusumano, in Trapani Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1978.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Var Tipografica, in Pomezia Pag. 2521

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1978.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., in Anzio. Pag. 2522

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Camera dei deputati: Esito di ricorso Pag. 2522

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 2522

Commissione nazionale per le società e la borsa: Delibera 29 marzo 1978, n. 383. Approvazione del modello di listino ufficiale del mercato ristretto Pag. 2522

Ministero dell'interno:
Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 2527
Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui suppletivi per l'integrazione dei bilanci 1975, 1976 e 1977 Pag. 2528

Ministero del tesoro Cassa depositi e prestiti:
Quinta estrazione delle cartelle 7% di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 1973 emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale Pag. 2528
Quarta estrazione delle cartelle 9% di cui al decreto ministeriale 16 luglio 1974, emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale Pag. 2528
Quarta estrazione delle cartelle 9% di cui al decreto ministeriale 14 novembre 1974, emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale Pag. 2528

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2529

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei trasporti - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Diario delle prove pratiche del pubblico concorso, per soli esami, a dieci posti di operaio qualificato in prova, per le necessità del compartimento di Bologna. Pag. 2530

Regione Lombardia:
Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano Pag. 2530
Sostituzione di un componente e del segretario della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano Pag. 2530

Ufficio medico provinciale di Palermo: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo Pag. 2531

Ufficio veterinario provinciale di Reggio Emilia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia. Pag. 2531

Ospedali «Piemonte e R. Margherita» di Messina: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2531

Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2531

Ospedale dei bambini «G. Salesi» di Ancona: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2532

Ospedale degli infermi di Finale Emilia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma di otorinolaringoiatria Pag. 2532

Ospedali riuniti «G. Melacrino e F. Bianchi» di Reggio Calabria: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale. Pag. 2532

Ospedale di Lentini: Concorso a posti di personale sanitario medico Pag. 2532

Ospedale civile di Senigallia: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2532

Ospedale civile di Asti: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2532

Ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino: Concorso ad un posto di assistente di cardiochirurgia. Pag. 2533

Ospedale «S. Carlo di Nancy» di Roma: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 2533

Ospedale civile «S. Maria degli angeli» di Pordenone: Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista. Pag. 2533

Ospedale della città di Imperia: Concorso ad un posto di assistente del centro trasfusionale Pag. 2533

Ospedale infermi di Rimini: Concorso ad un posto di assistente della divisione di geriatria con annesso servizio di recupero e rieducazione funzionale Pag. 2533

Ospedale «SS. Salvatore» di Mistretta: Concorso ad un posto di aiuto di radiologia Pag. 2533

REGIONI

Regione Sardegna

LEGGE REGIONALE 19 agosto 1977, n. 36.
Istituzione della consulta regionale dell'emigrazione. Modifica alla legge regionale 7 aprile 1965, n. 10, riguardante la istituzione del fondo sociale della regione Sardegna. Pag. 2534

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1977, n. 37.
Convalidazione del decreto del presidente della giunta regionale n. 195 del 23 giugno 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 450.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del cap. 16608 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976 Pag. 2535

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1977, n. 38.
Trasferimento di giacenze esistenti su conti correnti intestati alla Regione presso gli istituti di credito incaricati del servizio di tesoreria per fronteggiare momentanee deficienze di cassa Pag. 2535

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1977, n. 39.
Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 febbraio 1975, n. 6, modificata con legge regionale 30 dicembre 1976, n. 69, concernente l'attuazione della legge 17 agosto 1974, n. 386, sull'avvio della riforma ospedaliera e sanitaria Pag. 2535

LEGGE REGIONALE 5 settembre 1977, n. 40.
Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977 e disposizioni varie Pag. 2536

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1977.

Nomina del commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 61 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, concernente lo statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1965, n. 99, che detta norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, relativo al commissario del Governo nella regione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 1975, con il quale il prefetto di 1ª classe dott. Vincenzo Molinari venne nominato commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia;

Ritenuto che, a seguito del collocamento a riposo del dott. Molinari, occorre provvedere alla nomina del nuovo commissario del Governo nella regione predetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre 1977;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

A decorrere dal 16 gennaio 1978, il prefetto di 1ª classe dott. Mario Marrosu è nominato commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Al dott. Mario Marrosu, quale commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia, competerà il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1965, n. 99 e dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1977

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1978
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 365

(2899)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1978.

Nomina del commissario del Governo nella regione Molise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 124 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 40 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, recante norme sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali;

Visto il proprio decreto in data 9 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1975, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 380, concernente la nomina del prefetto dott. Pasquale Bevilacqua a commissario del Governo nella regione Molise;

Ritenuto che — a seguito della destinazione del dott. Bevilacqua al Ministero dell'interno — occorre provvedere alla nomina del nuovo commissario nella regione predetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 1978;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Luigi Sparano, prefetto della provincia di Campobasso, è nominato commissario del Governo nella regione Molise a decorrere dall'11 febbraio 1978.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1978

LEONE

ANDREOTTI — COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1978
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 368

(2900)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 dicembre 1977.

Nomina del vice commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1976, con il quale il dott. Andrea Geraci è stato nominato vice commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia;

Ritenuto che, a seguito della destinazione, a decorrere dal 16 gennaio 1978, del dott. Geraci al Ministero dell'interno, occorre provvedere alla nomina del nuovo vice commissario del Governo nella regione predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1965, n. 99, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia, relative al commissario del Governo nella regione;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Francesco Larosa, dirigente generale-prefetto a decorrere dal 16 gennaio 1978, è nominato, con la medesima decorrenza, vice commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1977

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Il Ministro per l'interno
COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *marzo* 1978
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 364

(2901)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1978.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Lucca.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 17 dicembre 1977, con cui è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Lucca;

Vista la nota n. 534 del 28 gennaio 1978, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Lucca fa presente la necessità di sostituire il presidente della citata commissione, dott.ssa Esilde Fabretti Matteini, trasferita ad altra sede, con il dott. Pasquale Magarò, nominato reggente dell'ufficio predetto;

Decreta:

Il dott. Pasquale Magarò è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Lucca in sostituzione della dott.ssa Esilde Fabretti Matteini, trasferita ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(2798)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1978.

Liquidazione coatta amministrativa della « Società cooperativa edilizia Egea a r.l. », in Roma, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Tenuto conto della sentenza in data 18 gennaio 1978, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato d'insolvenza della « Società cooperativa edilizia Egea a responsabilità limitata », con sede in Roma;

Ritenuta pertanto la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Ritenuta l'opportunità, in relazione all'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori, ai sensi dell'art. 198 del regio decreto sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

La « Società cooperativa edilizia Egea a responsabilità limitata », con sede in Roma, costituita per rogito notaio Vincenzo Papi in data 17 settembre 1974, repertorio n. 21575, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Art. 2.

Il dott. Vincenzo Bochicchio, l'avv. Anna Patti e la dott.ssa Liana Cherubini sono nominati commissari liquidatori della predetta cooperativa con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1978

Il Ministro: ANSELMI

(2440)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1978.

Iscrizione dell'Associazione di produttori ortofrutticoli ed agrumari « Bruzia », in Cosenza, nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622, recante disposizioni sulla organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, ai sensi della quale possono essere ammessi ai benefici da essa previsti le organizzazioni di produttori ortofrutticoli, che in possesso di determinati requisiti, vengono iscritte in elenco nazionale;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165;

Visto l'atto in data 8 giugno 1977, per notaio Alfonso De Santis, repertorio n. 38392, con il quale è stata costituita l'Associazione di produttori ortofrutticoli ed agrumari « Bruzia », con sede in Cosenza, via Ganale Doria n. 28;

Visto l'atto in data 11 gennaio 1978, per notaio De Santis, registrato a Cosenza il 19 gennaio 1978, n. 598, mod. I, vol. 299, con il quale l'associazione medesima ha apportato modifiche al proprio statuto sociale al fine di ottenere l'iscrizione nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

Vista la domanda in data 10 novembre 1977, con la quale l'Associazione di produttori ortofrutticoli ed agrumari « Bruzia », con sede in Cosenza, ha chiesto di essere iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori e la documentazione che la precitata associazione ha prodotto, ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento di esecuzione n. 165 del 21 febbraio 1968;

Visto il parere di massima espresso dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Cosenza, con nota n. 18250 del 16 novembre 1977;

Sentito il comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, sezione I, nella riunione del 23 dicembre 1977;

Considerato che l'associazione in parola è in possesso dei requisiti contemplati dalle disposizioni legislative surrichiamate per poter fruire dei benefici in esse previsti;

Decreta:

L'Associazione di produttori ortofrutticoli ed agrumari « Bruzia », con sede in Cosenza, via Ganale Doria n. 28, è iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 del regolamento 21 febbraio 1968, n. 165.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1978

Il Ministro: MARCORA

(2464)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXVI Fiera campionaria generale di Roma ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXVI Fiera campionaria generale di Roma », che avrà luogo a Roma dal 27 maggio all'11 giugno 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 marzo 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(2455)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « II Mostra navale italiana », in Genova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « II Mostra navale italiana », che avrà luogo a Genova dall'8 al 14 maggio 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 marzo 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(2456)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXXVIII Fiera internazionale di pesca professionale e degli sports nautici », in Ancona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXXVIII Fiera internazionale di pesca professionale e degli sports nautici », che avrà luogo ad Ancona dal 13 al 21 maggio 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 marzo 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(2457)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« XI Sir - Salone internazionale del regalo, argenteria, ceramiche, cristallerie, porcellane », in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nell'« XI Sir - Salone internazionale del regalo, argenteria, ceramiche, cristallerie, porcellane », che avrà luogo a Napoli dal 26 al 30 maggio 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 marzo 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(2458)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1978.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nell'« VIII Mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia Mido '78 », in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nell'« VIII Mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia Mido '78 », che avrà luogo a Milano dal 6 al 9 maggio 1978, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 4 marzo 1978

p. *Il Ministro*: CARTA

(2452)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1978.

Costituzione della commissione regionale per la mobilità della manodopera del Veneto.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 22 della legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la mobilità della manodopera;

Vista la nota n. 1/00777/II del 1° marzo 1978, relativa agli atti dell'istruttoria amministrativa condotta dal competente ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione per determinare l'effettiva rappresentatività delle organizzazioni di categoria, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: 1) entità numerica dei soggetti aderenti alle singole organizzazioni sindacali, con specifico riferimento alle associazioni di categoria; 2) partecipazione alla formazione ed alla stipulazione di contratti integrativi di lavoro; 3) attività svolta per la conciliazione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro; 4) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative anche aziendali;

Viste le designazioni fatte dalla giunta regionale e dalle associazioni sindacali di categoria, su richiesta del competente ufficio regionale del lavoro;

Decreta:

E' costituita, presso l'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Venezia, la commissione regionale per la mobilità della manodopera, composta dai signori:

Carillo dott. Antonio, direttore dell'ufficio regionale del lavoro, presidente;

Marchiori rag. Vittorio, vice direttore dell'ufficio regionale del lavoro, vice presidente, destinato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Righi ass. Luciano, Beghin ass. Nello e Rispoli dottor Maurizio, membri effettivi; Paliotto dott. Giuseppe, Riccamboni dott. Mario e Vazzoler ing. Sergio, membri supplenti, rappresentanti della regione;

Coldagelli Nazzareno, Carlesso Gino, Bracchi Lino, Capitini Paolo e Levorato Giandomenico, membri effettivi; Brunelli Vincenzo, Barbiani Ildeo, Galbo Enrico, Conte Umberto e Favaretto Luciano, membri supplenti, rappresentanti dei lavoratori;

Riello jr. dott. comm. Pilade, Regazzo dott. Franco e Maggi Egidio, membri effettivi; Signorini ing. Alberto, Scatena Umberto e Barausse Nazzareno, membri supplenti, rappresentanti dei datori di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1978

Il Ministro: ANSELMI

(2483)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1978.

Cancellazione di cinque varietà di specie agrarie dai registri delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 24 novembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 19 dicembre 1967, con il quale sono state iscritte d'ufficio nel registro nazionale delle varietà n. 22 varietà di riso tra le quali le varietà Italpatna - Originario 1600 - Razza settantasette - Rizzotto;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 7 aprile 1973, con il quale sono state iscritte nei registri otto varietà di patate tra le quali la varietà Atica;

Considerato che i costitutori delle sopradette varietà hanno chiesto che le varietà stesse siano cancellate dai registri ufficiali;

Sentito il parere della commissione sementi espresso nella riunione del 20 dicembre 1977;

Decreta:

Articolo unico

Sono cancellate dai registri delle varietà sementi dell'istituto dei registri delle varietà dei prodotti sementieri, le seguenti varietà di specie agrarie:

Riso:

Italpatna - Originario 1600 - Razza settantasette - Rizzotto.

Patate:

Atica.

Roma, addì 7 marzo 1978

Il Ministro: MARCORA

(2579)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1978.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica Zatti Domenico, in Tramonti di Sopra.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate al trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, recante norme relative all'obbligo di comunicazione dei dati concernenti le attività elettriche e al trasferimento delle imprese di cui al n. 8, dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente nazionale per l'energia elettrica, e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il provvedimento ministeriale n. 687164 del 26 febbraio 1964, con il quale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'E.N.E.L. ai sensi dell'art. 4, n. 8 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, nei confronti dell'impresa elettrica Zatti Domenico, con sede in Tramonti di Sopra (Pordenone);

Visti i dati relativi all'attività elettrica esplicata dalla suddetta impresa negli anni 1975 e 1976, convalidati dall'UTIF di Udine, dai quali risulta che l'impresa negli anni predetti ha distribuito energia elettrica acquistata dall'E.N.E.L. e che tali acquisti risultano dovuti a motivi non occasionali e ricorrenti;

Vista la nota n. 691534 del 15 dicembre 1977, con la quale questa amministrazione ha invitato il signor Zatti Domenico a presentare le proprie controdeduzioni alla nazionalizzazione della propria impresa elettrica ricorrendone i requisiti;

Considerate le controdeduzioni formulate dal signor Zatti Domenico con la lettera del 15 gennaio 1978 in ordine al trasferimento all'E.N.E.L. della propria impresa elettrica;

Considerato pertanto che occorre provvedere al trasferimento dell'impresa suddetta a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Vista la comunicazione in data 6 gennaio 1963, con la quale l'impresa elettrica Zatti Domenico ha fatto conoscere i dati di cui al decreto ministeriale 16 dicembre 1962 relativi agli impianti elettrici esercitati dall'impresa medesima;

Ritenuto che l'impresa elettrica Zatti Domenico rientra tra le imprese previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

L'impresa elettrica Zatti Domenico, con sede in Tramonti di Sopra (Pordenone), è trasferita all'Ente nazionale per l'energia elettrica - E.N.E.L., con gli effetti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

La consegna dei beni all'E.N.E.L. è effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica - E.N.E.L., provvede alla restituzione all'impresa elettrica Zatti Domenico dei beni eventualmente non ritenuti, secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 3.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'E.N.E.L. secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 4.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1978

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(2459)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1978.

Elezione dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e nomina della commissione elettorale centrale e della commissione elettorale circoscrizionale.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Vista la lettera della Corte dei conti n. 80/9 del 26 gennaio 1978, con la quale è stato designato il presidente della commissione elettorale centrale, da costituire a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, sopracitato;

Sentito il consiglio di amministrazione del Ministero;

Considerato che ricorrono le condizioni di cui all'art. 41 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 721/77;

Ritenuto doversi indire le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero;

Visto il fonogramma della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per l'organizzazione della pubblica amministrazione, n. 5888/8/775 del 18 marzo 1978;

Ritenuto doversi provvedere alla costituzione della commissione elettorale centrale e della commissione elettorale circoscrizionale;

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica avranno luogo nel giorno 29 ottobre 1978 dalle ore 8 alle ore 20 presso la sede del Ministero stesso sita in Roma, via XX Settembre n. 97.

Art. 2.

E' costituita un'unica circoscrizione elettorale presso la sede ministeriale, essendo il Ministero privo di uffici periferici.

Art. 3.

La commissione elettorale centrale, la cui data di prima convocazione è fissata per il 21 aprile 1978, alle ore 10, è costituita come segue:

Presidente:

Gallucci dott. Franco, consigliere della Corte dei conti.

Membri:

Buffa dott. Silvano, direttore aggiunto di divisione;

Munzi Bitetti dott.ssa Patrizia, direttore aggiunto di divisione;

Benedetti Luigi, segretario principale;

Corazza Domenico, coadiutore principale;

Castrignanò Anna, stenodattilografo;

Roma Antonio, agente tecnico capo.

Art. 4.

La commissione elettorale circoscrizionale è costituita come segue:

Presidente:

Bossi dott. Gaetano, dirigente superiore.

Membri:

Marconi Lo Cascio dott.ssa Maria Rosandra, direttore di sezione;

Pagliei Canorro Anna, segretario;

La Neve Gizzi Silvia, segretario;

Marazza Giovanni, coadiutore principale;

Tomassetti Longo Maria Pierina, stenodattilografo;

Santoni Sandro, agente tecnico.

Art. 5.

Le spese occorrenti per le elezioni graveranno sul cap. 1160 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per l'esercizio finanziario 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nel Bollettino ufficiale di questo Ministero.

Roma, addì 21 marzo 1978

Il Ministro: MORLINO

(2930)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., in Anzio.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 14 ottobre 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., con sede in Anzio (Roma), con effetto dal 1° gennaio 1976;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., con sede in Anzio (Roma), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1978

Il Ministro: SCOTTI

(2878)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 12 marzo 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani, con effetto dal 26 aprile 1976;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1978

Il Ministro: SCOTTI

(2874)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Var Tipografica, in Pomezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 3 dicembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Varfin, con sede in Roma, ora S.p.a. Var Tipografica, con sede in Pomezia, con effetto dal 29 marzo 1977;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta a necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Varfin, con sede in Roma, ora S.p.a. Var Tipografica, con sede in Pomezia, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1978

Il Ministro: SCOTTI

(2876)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 12 marzo 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani, con effetto dal 26 aprile 1976;

Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa d'intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nino Castiglione - Tonnara S. Cusumano, in Trapani, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1978

Il Ministro: SCOTTI

(2875)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Var Tipografica, in Pomezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Visto il decreto interministeriale 3 dicembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Varfin, con sede in Roma, ora S.p.a. Var Tipografica, con sede in Pomezia, con effetto dal 29 marzo 1977;
Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;
Rilevata la permanenza della causa d'intervento;
Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Varfin, con sede in Roma, ora S.p.a. Var Tipografica, con sede in Pomezia, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1978

Il Ministro: SCOTTI

(2877)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., in Anzio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Visto il decreto interministeriale 14 ottobre 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., con sede in Anzio (Roma), con effetto dal 1° gennaio 1976;
Visto il decreto ministeriale 22 marzo 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;
Rilevata la permanenza della causa d'intervento;
Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Tubettificio del Tirreno S.p.a., con sede in Anzio (Roma), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1978

Il Ministro: SCOTTI

(2879)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Esito di ricorso

Con decisione 30 marzo 1978, n. 1, dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati è stato respinto il ricorso proposto dall'on. Giorgio Almirante, n.q. di segretario nazionale del M.S.I.-D.N. e dall'on. Alfredo Pazzaglia n.q. di presidente del gruppo parlamentare M.S.I.-Destra nazionale, avverso il piano di ripartizione 26 gennaio 1978 del contributo ex art. 3 della legge 2 maggio 1974, n. 195.

(2944)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 31 gennaio 1978 il Ministro Segretario di Stato per affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Franco Pizzoli, console generale onorario del Perù a Milano.

(2631)

In data 31 gennaio 1978 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Joseph R. McGhee, vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2632)

In data 31 gennaio 1978 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Myron B. Lawrence, console degli Stati Uniti d'America a Milano.

(2633)

In data 31 gennaio 1978 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Edward J. Dolezal, console degli Stati Uniti d'America a Milano.

(2634)

In data 31 gennaio 1978 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. André Tronc, console generale di Francia a Venezia.

(2635)

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Delibera 29 marzo 1978, n. 383. Approvazione del modello di listino ufficiale del mercato ristretto

LA COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETA' E LA BORSA

Vista la legge 23 febbraio 1977, n. 49;
Visto il regolamento per la negoziazione dei titoli non ammessi alla quotazione ufficiale nelle borse valori, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 30 giugno 1977;
Considerato che ai sensi dell'art. 13, primo comma, del predetto regolamento occorre determinare il modello del listino dei prezzi dei titoli ammessi alle negoziazioni del mercato ristretto;

Delibera:

E' approvato il modello del listino ufficiale del mercato ristretto di cui all'unito schema.

La presente delibrea sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1978

Il presidente: MICONI

Data . . . . . N . .

BORSA VALORI DI . . . .

LISTINO UFFICIALE DEL MERCATO RISTRETTO

Compilato dal comitato del mercato ristretto

Pubblicato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di . . . .

TITOLI AZIONARI

Capitale sociale (milioni di lire)	Valore nominale unitario	Dividendo ultimo esercizio			Numero cedola in corso	Codice	SOCIETA' (1)	Prezzi (2)		Numero azioni trattate (3)
		Data pagamento	Importo lordo	Numero cedola				Chiusura precedente	Chiusura odierna	

Capitale sociale (milioni di lire)	Valore nominale unitario	Dividendo ultimo esercizio			Numero cedola in corso	Codice	SOCIETA' (1)	Prezzi (2)		Numero azioni trattate (3)
		Data pagamento	Importo lordo	Numero cedola				Chiusura precedente	Chiusura odierna	

PREZZI E QUANTITATIVI RILEVATI DURANTE LA RIUNIONE (in ordine successivo):

Annotazioni

(1) Contrassegnare con (*) se l'annotazione nel libro dei soci è soggetta alla clausola di gradimento, con (**) se i titoli, per disposizione di legge o di statuto, non sono trasferibili per girata.

(2) Indicare gli eventuali prezzi nominali con D (denaro) per la domanda, con L (lettera) per l'offerta

(3) Indicare il numero delle azioni complessivamente trattate nella riunione

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreti ministeriali 23 marzo 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
Provincia di Agrigento:	
Sciacca	1.780.000.000
Provincia di Alessandria:	
Alfiano Natta	16.100.000
Castelletto Merli	11.000.000
Murisengo	12.400.000
Provincia di Asti:	
Moncucco Torinese	6.100.000
Provincia di Benevento:	
Ceppaloni	120.000.000
Provincia di Brescia:	
Brandico	8.300.000
Provincia di Caserta:	
Castello del Matese	48.100.000
Gioia Sannitica	72.000.000
San Marco Evangelista	64.500.000
San Prisco	35.500.000
Provincia di Catania:	
Giarre	1.270.000.000
Paternò	2.490.000.000
San Cono	113.000.000
Sant'Agata li Battiati	16.500.000
Provincia di Chieti:	
Ari	8.400.000
Castel Frentano	170.000.000
San Giovanni Teatino	172.000.000
Provincia di Cremona:	
Campagnola Cremasca	8.000.000
Scandolara Ripa d'Oglio	33.300.000
Torlino Vimercati	13.500.000
Provincia di Firenze:	
Montemurlo	228.000.000
Provincia di Frosinone:	
Trevi nel Lazio	12.011.000
Provincia di Grosseto:	
Capalbio	140.000.000
Provincia di Isernia:	
Carpinone	33.700.000
Civitanova del Sannio	22.282.000
Pizzone	2.800.000
Provincia di L'Aquila:	
Campotosto	51.000.000
Castel di Ieri	29.900.000
Cerchio	60.000.000
Collarmele	44.700.000
Gagliano Aterno	36.700.000
Introdacqua	82.000.000
Lucoli	39.000.000
Massa d'Albe	25.100.000
Roccacasale	59.000.000
Rocca di Mezzo	72.000.000
Tagliacozzo	190.000.000
Provincia di La Spezia:	
Borghetto di Vara	24.900.000
Vernazza	4.400.000
Zignago	16.500.000
Provincia di Livorno:	
Capraia Isola	15.000.000
Provincia di Mantova:	
Commessaggio	5.800.000
Provincia di Massa-Carrara:	
Comano	75.000.000
Provincia di Messina:	
Santa Domenica Vittoria	136.000.000
Provincia di Milano:	
Bellusco	8.200.000
Melcti	7.700.000
Zelo Buon Persico	18.200.000
Provincia di Napoli:	
Comiziano	37.000.000
Provincia di Novara:	
Trontano	11.500.000
Provincia di Pavia:	
Casorate Primo	59.000.000
Parona	30.900.000
Provincia di Pisa:	
Palaia	261.000.000
Santa Maria a Monte	127.000.000
Provincia di Pistoia:	
Buggiano	87.000.000
Massa e Cozzile	18.500.000
Pieve a Nievole	74.000.000
Sambuca Pistoiese	76.000.000
Provincia di Ragusa:	
Modica	2.940.000.000
Provincia di Reggio Calabria:	
Camini	148.000.000
Provincia di Rieti:	
Accumoli	40.600.000
Borbona	32.800.000
Fara in Sabina	261.000.000
Salisano	8.300.000
Toffia	33.200.000
Provincia di Roma:	
Arcinazzo Romano	14.400.000
Arsoli	103.000.000
Bracciano	287.000.000
Canale Monterano	103.000.000
Cerveteri	113.000.000
Colleferro	196.000.000
Jenne	46.900.000
Marcellina	40.000.000
Nemi	189.000.000
Riano	115.000.000
Rocca di Papa	590.000.000
Roiate	43.900.000
Vivaro Romano	51.000.000
Provincia di Salerno:	
Felitto	13.335.000
Ricigliano	42.900.000
Torchiara	32.100.000
Provincia di Savona:	
Murialdo	7.000.000
Provincia di Siena:	
Chiusi	219.000.000
Monteriggioni	79.000.000
Provincia di Teramo:	
Morro d'Oro	118.000.000
Provincia di Torino:	
Robassomero	13.500.000
Provincia di Vercelli:	
Carcoforo	1.900.000
Provincia di Verona:	
Isola Rizza	33.300.000
Provincia di Viterbo:	
S. Lorenzo Nuovo	44.100.000

Autorizzazione ad amministrazioni comunali ad assumere mutui suppletivi per l'integrazione dei bilanci 1975, 1976 e 1977.

Con decreti ministeriali 28 marzo 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1975, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
Provincia di Ascoli Piceno:	
Massa Fermana	10.160.000
Provincia di Avellino:	
Vallata	5.000.000
Provincia di Firenze:	
Montespertoli	51.430.000
Provincia di Perugia:	
Castel Ritaldi	25.220.000
Provincia di Reggio Emilia:	
Castelnuovo ne' Monti	62.720.000
Provincia di Rovigo:	
Papozze	12.150.000
San Martino di Venezze	12.860.000

Con decreti ministeriali 28 marzo 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1976, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
Provincia di Ascoli Piceno:	
Massa Fermana	11.990.000
Provincia di Chieti:	
Castel Frentano	36.150.000
Provincia di Macerata:	
Acquacanina	9.120.000
Fiordimonte	7.870.000
Pievebovigliana	20.780.000
Provincia di Messina:	
San Pier Niceto	32.090.000
Provincia di Napoli:	
Comiziano	37.640.000
Provincia di Oristano:	
Narbolia	8.550.000
Provincia di Perugia:	
Castel Ritaldi	26.380.000
Scheggia e Pascelupo	4.190.000
Provincia di Rovigo:	
Papozze	13.420.000
Provincia di Terni:	
Lugnano in Teverina	12.140.000

Con decreti ministeriali 28 marzo 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
Provincia di Agrigento:	
Santa Margherita di Belice	43.950.000
Provincia di Caserta:	
Rocca d'Evandro	32.050.000
Provincia di Catania:	
Vizzini	147.000.000
Provincia di Cremona:	
Cella Dati	5.580.000

Con decreti ministeriali 29 marzo 1978, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui suppletivi ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

	Lire
Provincia di Grosseto:	
Scansano	44.380.000
Cinigiano	32.830.000

(Da 1532/M a 1645/M)

MINISTERO DEL TESORO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Quinta estrazione delle cartelle 7% di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 1973, emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

Si notifica che alle ore 9 del giorno 2 maggio 1978 avranno luogo in Roma, via Goito, 4, in una sala aperta al pubblico, le operazioni relative alla quinta estrazione delle cartelle 7% di credito comunale e provinciale emesse ai sensi dei decreti ministeriali 4 ottobre 1973 e 28 febbraio 1974 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 13 ottobre 1973 e n. 7 del 22 marzo 1974.

Saranno sorteggiate n. 38 cartelle di serie A per il capitale nominale complessivo di L. 38.000.000.000 e n. 73 titoli di serie B per il capitale nominale complessivo di L. 8.610.000.000 così ripartiti:

n. 13	titoli	cinquecentupli	capitale	nominale	L.	6.500.000.000
» 14	»	centupli	»	»	»	1.400.000.000
» 10	»	cinquantupli	»	»	»	500.000.000
» 14	»	decupli	»	»	»	140.000.000
» 12	»	quintupli	»	»	»	60.000.000
» 10	»	unitari	»	»	»	10.000.000
n. 73					L.	8.610.000.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2945)

Quarta estrazione delle cartelle 9% di cui al decreto ministeriale 16 luglio 1974, emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

Si notifica che alle ore 9 del giorno 2 maggio 1978 avranno inizio in Roma, via Goito, 4, in una sala aperta al pubblico, le operazioni relative alla quarta estrazione delle cartelle 9% di credito comunale e provinciale emesse ai sensi del decreto ministeriale 16 luglio 1974 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 22 ottobre 1974.

Saranno sorteggiate n. 6 cartelle da L. 1.000.000.000 ciascuna, per il valore complessivo di L. 6.000.000.000.

I numeri sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2946)

Quarta estrazione delle cartelle 9% di cui al decreto ministeriale 14 novembre 1974, emesse dalla sezione autonoma di credito comunale e provinciale.

Si notifica che alle ore 9 del giorno 2 maggio 1978 avranno inizio in Roma, via Goito, 4, in una sala aperta al pubblico, le operazioni relative alla quarta estrazione delle cartelle 9% di credito comunale e provinciale emesse ai sensi del decreto ministeriale 14 novembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 3 dicembre 1974.

Saranno sorteggiate n. 7 cartelle da L. 1.000.000.000 ciascuna, per il valore complessivo di L. 7.000.000.000.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2947)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 66

Corso dei cambi del 4 aprile 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	850,05	850,05	849,95	850,05	850 —	850,05	—	850,05	850,05	850,05
Dollaro canadese	750 —	750 —	750,50	750 —	750,12	750 —	—	750 —	750 —	750 —
Franco svizzero	449,15	449,15	459,30	449,15	459,10	459,15	—	449,15	449,15	459,10
Corona danese	153,36	153,36	153,40	153,36	153,35	153,36	—	153,36	153,36	153,36
Corona norvegese	160,11	160,11	160,20	160,11	160,08	160,14	—	160,11	160,11	160,10
Corona svedese	186,50	186,50	186,40	186,50	186,45	186,50	—	186,50	186,50	186,50
Fiorino olandese	395,73	395,73	396,70	395,73	395,70	395,73	—	395,73	395,73	395,70
Franco belga	27,03	27,03	27,02	27,03	27,03	27,03	—	27,03	27,03	27 —
Franco francese	186,50	186,50	186,60	186,50	186,52	186,50	—	186,50	186,50	186,50
Lira sterlina	1588,40	1588,40	1588 —	1588,40	1587,88	1588,40	—	1588,40	1588,40	1588,40
Marco germanico	423,21	423,21	423,10	423,21	423,50	423,21	—	423,21	423,21	423,20
Scellino austriaco	58,759	58,759	58,77	58,759	58,80	58,75	—	58,759	58,759	58,75
Escudo portoghese	21 —	21 —	20,85	21 —	20,85	21 —	—	21 —	21 —	21 —
Peseta spagnola	10,657	10,657	10,66	10,657	10,66	10,65	—	10,657	10,657	10,65
Yen giapponese	3,89	3,89	3,89	3,89	3,89	3,89	—	3,89	3,89	3,89

Media dei titoli del 4 aprile 1978

Rendita 5 % 1935	72,500
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	95,200
» 5 % (Ricostruzione)	96,625
» 5 % (Città di Trieste)	96,700
» 5 % (Beni esteri)	95,725
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	84,825
» 5,50 % » » 1968-83	82,775
» 5,50 % » » 1969-84	77,400
» 6 % » » 1970-85	76,475
» 6 % » » 1971-86	74,075
» 6 % » » 1972-87	72,500
» 9 % » » 1975-90	83,125
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	81,700
» 9 % » » 1977-92	88,750
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1978	90,90
» » » 5,50 % 1979	90,90
Buoni del Tesoro 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	95,825
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	89,300
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	79,875
» poliennali 9 % 1979 (1ª emissione)	96,950
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	95 —
» » 9 % 1980	94,150
» » 10 % 1981	94,150

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 aprile 1978

Dollaro USA	850 —
Dollaro canadese	750 —
Franco svizzero	459,40
Corona danese	153,38
Corona norvegese	160,16
Corona svedese	186,50
Fiorino olandese	395,665
Franco belga	27,034
Franco francese	186,56
Lira sterlina	1588,30
Marco germanico	423,235
Scellino austriaco	58,759
Escudo portoghese	20,90
Peseta spagnola	10,659
Yen giapponese	3,891

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario delle prove pratiche del pubblico concorso, per soli esami, a dieci posti di operaio qualificato in prova, per le necessità del compartimento di Bologna.

Le prove pratiche del pubblico concorso, per soli esami, a 10 posti di operaio qualificato in prova, per le necessità del Compartimento di Bologna, indetto con decreto ministeriale 20 giugno 1977, n. 1256, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1977, registro n. 6 Trasporti, foglio n. 303, avranno luogo nei giorni, ore e sedi appresso indicati:

Giorno	Ora	Sede d'esame	Dal n.	Al n.
22-4-1978	7.30	Officina Grandi riparazioni, via Casarini, 23, Bologna	0001	0152
Id.	13.00	Id.	0153	0304
Id.	7.30	Deposito locomotive, via del Lazzaretto, 16, Bologna	0305	0366
Id.	13.00	Id.	0367	0428
Id.	13.00	Istituto salesiano, via J. Della Quercia, 1, Bologna	0429	0519
23-4-1978	7.30	Officina Grandi riparazioni, via Casarini, 23, Bologna	0520	0671
Id.	13.00	Id.	0672	0823
Id.	7.30	Deposito locomotive, via del Lazzaretto, 16, Bologna	0824	0885
Id.	13.00	Id.	0886	0947
Id.	7.30	Istituto salesiano, via J. Della Quercia, 1, Bologna	0948	1038
Id.	13.00	Id.	1039	1129
25-4-1978	7.30	Officina Grandi riparazioni, via Casarini, 23, Bologna	1130	1281
Id.	13.00	Id.	1282	1433
Id.	7.30	Deposito locomotive, via del Lazzaretto, 16, Bologna	1434	1495
Id.	13.00	Id.	1496	1557
Id.	7.30	Istituto salesiano, via J. Della Quercia, 1, Bologna	1558	1648
Id.	13.00	Id.	1649	1739
29-4-1978	7.30	Officina Grandi riparazioni, via Casarini, 23, Bologna	1740	1891
Id.	13.00	Id.	1892	2043
Id.	7.30	Deposito locomotive, via del Lazzaretto, 16, Bologna	2044	2105
Id.	13.00	Id.	2106	2167
Id.	13.00	Istituto salesiano, via J. Della Quercia, 1, Bologna	2168	2258
30-4-1978	7.30	Officina Grandi riparazioni, via Casarini, 23, Bologna	2259	2409
Id.	13.00	Id.	2410	2560
Id.	7.30	Deposito locomotive, via del Lazzaretto, 16, Bologna	2561	2621
Id.	13.00	Id.	2622	2682
Id.	7.30	Istituto salesiano, via J. Della Quercia, 1, Bologna	2683	2773
Id.	13.00	Id.	2774	2864

(2950)

REGIONE LOMBARDIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 190 dell'8 gennaio 1976, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1974;

Considerato che occorre procedere alla nomina della commissione giudicatrice d'esame;

Considerato anche che i comuni di Barlassina e S. Vittore Olona, nonostante ripetuti richiami telegrafici non hanno ottemperato alla richiesta di questo ufficio circa la designazione del medico condotto da chiamare a far parte della commissione giudicatrice d'esame;

Viste le designazioni pervenute dai comuni interessati;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il proprio decreto n. 529 del 22 marzo 1976;

Decreta:

E' costituita la commissione giudicatrice d'esame per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1974 così come di seguito indicata:

Presidente:

D'Alessandro dott. Carlo, funzionario amministrativo in servizio presso l'assessorato regionale alla sanità.

Componenti:

Menini dott. Ermes, funzionario amministrativo in servizio presso l'assessorato regionale alla sanità;
Ruberto dott. Mario, medico provinciale di Pavia;
Polli prof. Elio, direttore della clinica medica generale e terapia medica dell'Università degli studi di Milano;
Malan prof. Edmondo, direttore della clinica chirurgica generale dell'Università degli studi di Milano;
Trecate dott. Giuliano, medico condotto di Trezzano sul Naviglio.

Segretario:

Bottini dott.ssa Lia, funzionario amministrativo dell'assessorato regionale alla sanità.

I lavori della commissione avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e le prove d'esame avranno luogo in Milano.

Milano, addì 12 ottobre 1977

p. Il presidente
Il dirigente dell'ufficio medico provinciale: EBOLI

(2782)

Sostituzione di un componente e del segretario della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 169/SAN/MI/77 del 12 ottobre 1977, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice d'esame per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1974;

Considerate le urgenti necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Edmondo Malan, direttore della seconda clinica chirurgica generale dell'Università degli studi di Milano, recentemente scomparso e della dott.ssa Lia Bottini, funzionario amministrativo dell'assessorato regionale alla sanità attualmente in congedo straordinario per maternità, chiamati a far parte della commissione in esame, il primo come componente e la seconda come segretario, al fine di dare inizio alle operazioni concorsuali;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il proprio decreto 16 novembre 1977, n. 654;

Decreta:

Il decreto n. 169/SAN/MI/77 del 12 ottobre 1977 indicato in premessa viene così modificato:

a) in sostituzione del prof. Edmondo Malan, deceduto, viene chiamato il prof. Walter Montorsi, direttore della clinica chirurgica III dell'Università degli studi di Milano;

b) in sostituzione della dott.ssa Lia Bottini viene chiamato quale segretario il rag. Lorenzino Odderoli, funzionario amministrativo, in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Milano.

Milano, addì 2 febbraio 1978

p. Il presidente
Il dirigente dell'ufficio medico provinciale: EBOLI

(2783)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1069 in data 16 gennaio 1978, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1968;

Visto il successivo decreto n. 1070 in data 16 gennaio 1978, con il quale, tenuto conto della graduatoria e dell'ordine di preferenza delle sedi indicato dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso, è stato provveduto alla dichiarazione delle vincitrici delle singole condotte;

Vista la nota n. 00351 in data 2 marzo 1978, con la quale il sindaco di Petralia Soprana fa presente che con deliberazione consiliare n. 87 del 12 ottobre 1970, approvata dalla commissione regionale per la finanza locale con decisione in data 14 maggio 1971, n. 8711, quella amministrazione comunale ha provveduto alla trasformazione del posto della seconda condotta ostetrica (messa a concorso) in quello di Fontaniere;

Considerato, pertanto, che la condotta ostetrica in argomento non è più prevista nella pianta organica del comune di Petralia Soprana e che, conseguentemente, non può procedersi alla assegnazione della stessa ad alcuna vincitrice;

Ritenuto di dovere provvedere ad una modifica del sopracitato decreto stralciando l'assegnazione della condotta ostetrica di Petralia Soprana;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A parziale modifica del provvedimento n. 1070 del 16 gennaio 1978, le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna indicata:

1) Mandalà Franca: Palermo (Passo di Rigano);
2) Borruso Cosima: Corleone (1ª condotta);
3) Chiapparo Rosa: Misilmeri;
4) Martorana Pasqua: Carini;
5) Di Gangi Rosaria: Caltavuturo;
6) Azzara Mariantonia: Lercara Friddi;
7) Fiave Vincenza: Baucina;
8) Ingarao Caterina: Bolognetta;
9) Ferranti Maddalena: Petralia Sottana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Palermo e dei comuni interessati.

Palermo, addì 21 marzo 1978

Il medico provinciale: PRIOLO

(2896)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i tre decreti n. 4968, 5748 e 11958 in data 25 maggio 1977, 13 luglio 1977 e 24 dicembre 1977, concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1974;

Vista la rinuncia alla condotta veterinaria di Cadelbosco Sopra da parte del dott. Giovanni Ferrari, come da lettera del sanitario medesimo in data 20 marzo 1978;

Considerato che il dott. Giuseppe Gandolfi nella graduatoria anzidetta occupa il posto successivo e che, all'uopo interpellato, ha dichiarato di accettare la condotta di cui sopra;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto l'art. 5 della legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Gandolfi è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Cadelbosco Sopra.

Il sindaco del comune di Cadelbosco Sopra è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato a norma di legge.

Reggio Emilia, addì 30 marzo 1978

Il veterinario provinciale: BERGOMI

(2897)

OSPEDALI « PIEMONTE E R. MARGHERITA » DI MESSINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'ospedale « Piemonte », a:

due posti di assistente della divisione ostetrico-ginecologica;
due posti di assistente della divisione di endocrinologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Messina.

(1261/S)

ARCISPEDALE « S. MARIA NUOVA » DI REGGIO EMILIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente della prima divisione medica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia.

(1250/S)

OSPEDALE DEI BAMBINI «G. SALESI» DI ANCONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di pediatria;

un posto di assistente di pediatria addetto al servizio di pronto soccorso;

un posto di assistente di chirurgia pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Ancona.

(1247/S)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI FINALE EMILIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma di otorinolaringoiatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma di otorinolaringoiatria (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Finale Emilia (Modena).

(1248/S)

OSPEDALI RIUNITI «G. MELACRINO E F. BIANCHI» DI REGGIO CALABRIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della seconda divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Reggio Calabria.

(1249/S)

OSPEDALE DI LENTINI

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente medico del laboratorio di analisi;

un posto di assistente medico del servizio di accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Lentini (Siracusa).

(1244/S)

OSPEDALE CIVILE DI SENIGALLIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di assistente oculista;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Senigallia (Ancona).

(1245/S)

OSPEDALE CIVILE DI ASTI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario neurologo;

un posto di aiuto e un posto di assistente odontostomatologo;

un posto di aiuto e un posto di assistente di chirurgia generale, addetto alla prima divisione;

un posto di aiuto e due posti di assistente di chirurgia generale addetto alla seconda divisione;

tre posti di assistente di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente di radiologia;

tre posti di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Asti.

(1246/S)

OSPEDALE INFANTILE « REGINA MARGHERITA » DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di cardiochirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di cardiochirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torino.

(1241/S)

OSPEDALE « S. CARLO DI NANCY » DI ROMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto *di lavoro a tempo definito, a:*

un posto di assistente di otoiatria;

un posto di assistente di laboratorio di analisi;

due posti di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia, assegnato permanentemente al centro di malattie sociali.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della direzione amministrativa dell'ente in Roma.

(1242/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di dermatologia;

un posto di assistente della divisione di fisiopneumologia;

un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(1243/S)

OSPEDALE DELLA CITTA' DI IMPERIA

Concorso ad un posto di assistente del centro trasfusionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Imperia.

(1238/S)

OSPEDALE INFERMI DI RIMINI

Concorso ad un posto di assistente della divisione di geriatria con annesso servizio di recupero e rieducazione funzionale.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di geriatria con annesso servizio di recupero e rieducazione funzionale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il conferimento del posto predetto è subordinato alla disponibilità, da parte del vincitore, ad operare anche in altri enti ospedalieri o strutture sanitarie del territorio, nelle forme e secondo le modalità previste dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12, e dagli accordi sindacali raggiunti in materia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Rimini (Forlì).

(1239/S)

OSPEDALE « SS. SALVATORE » DI MISTRETTA

Concorso ad un posto di aiuto di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Mistretta (Messina).

(1240/S)

REGIONI

REGIONE SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 19 agosto 1977, n. 36.

Istituzione della consulta regionale dell'emigrazione. Modifica alla legge regionale 7 aprile 1965, n. 10, riguardante la istituzione del fondo sociale della regione Sardegna.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 32 *dell'8 settembre* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituita presso la Regione autonoma della Sardegna la consulta regionale dell'emigrazione.

Art. 2.

La consulta regionale dell'emigrazione è composta:

a) dall'assessore regionale del lavoro, che la presiede;

b) da tre rappresentanti degli emigrati per ciascuna nazione facente parte del Mercato comune europeo e della Svizzera, designati dalle leghe regolarmente costituite e rappresentative dei circoli degli emigrati, da scegliersi fra i lavoratori che prestano la loro opera nei paesi anzidetti da non meno di cinque anni;

c) da tre rappresentanti dei lavoratori sardi che prestano la loro opera nell'Italia continentale, designati sulla base di quanto previsto al punto *b*);

d) da quattro rappresentanti delle maggiori associazioni nazionali di tutela dell'emigrazione operanti in Sardegna;

e) da tre esperti sui problemi dell'emigrazione eletti dal consiglio regionale;

f) da tre rappresentanti delle maggiori organizzazioni sindacali confederali.

Art. 3.

La consulta regionale dell'emigrazione elegge un vice presidente.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'assessorato regionale del lavoro, nominato dall'assessore.

Art. 4.

Ogniqualvolta sia ritenuto utile, il presidente, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei componenti la consulta di cui all'art. 1, potrà far partecipare ai lavori rappresentanti di amministrazioni ed enti interessati agli argomenti in esame.

Art. 5.

I componenti della consulta restano in carica per la durata della legislatura regionale.

Essi sono nominati all'inizio di ogni legislatura con decreto del presidente della giunta regionale, su proposta dell'assessore competente.

Con decreto del presidente della giunta regionale si provvede, nel corso del mandato, a sostituire i posti rimasti vacanti.

La consulta si riunisce due volte all'anno e ogniqualvolta il presidente della consulta o la maggioranza dei suoi componenti lo richieda.

Art. 6.

La consulta regionale dell'emigrazione ha i seguenti compiti:

a) studia il fenomeno dell'emigrazione nelle cause e negli effetti che essa determina nell'economia, nella vita sociale della Regione, nelle condizioni di vita e di lavoro degli emigrati e delle loro famiglie;

b) formula proposte in materia di piena occupazione; esprime pareri sui piani di programmazione regionale, sulla prospettiva del superamento degli squilibri che interessano la Regione, il Mezzogiorno e l'intero territorio nazionale; esprime altresì pareri sulla possibilità di cessazione del fenomeno dell'emigrazione e di rientro degli emigrati;

c) propone alla giunta regionale provvedimenti e iniziative tendenti a tutelare i diritti degli emigrati all'estero e nel territorio nazionale e delle loro famiglie, e a mantenere rapporti continui con la collettività degli emigrati;

d) esprime parere motivato sui programmi di intervento e sull'attività del fondo sociale per provvidenze a favore degli emigrati e delle loro famiglie di cui alla legge regionale 7 aprile 1965, n. 10;

e) promuove, d'intesa con la giunta regionale, la convocazione di conferenze regionali e di zona sui problemi dell'emigrazione con la partecipazione dei lavoratori emigrati e loro familiari, nonché delle forze politiche, economiche e sindacali interessate, dei comuni e degli enti che hanno competenza in materia di emigrazione;

f) organizza la partecipazione alle conferenze nazionali e interregionali dell'emigrazione secondo le stesse norme stabilite al punto *e*) del presente articolo;

g) esamina il coordinamento e formula proposte in merito all'attuazione, nel territorio regionale, di leggi e provvedimenti a carattere nazionale che recano norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie, particolarmente in ordine all'abitazione, all'istruzione scolastica e professionale, alla previdenza e assistenza;

h) formula proposte al riguardo dell'impiego dei risparmi formati con le rimesse dei lavoratori emigrati;

i) formula proposte per la designazione di rappresentanti degli emigrati negli enti o organismi che hanno funzioni o competenze in rapporto ai problemi dell'emigrazione;

l) formula proposte di provvedimenti tendenti ad assicurare l'effettivo esercizio dei diritti civili e politici da parte dei lavoratori emigrati;

m) formula proposte di aggiornamento e riqualificazione professionale;

n) indica le forme di intervento assistenziale dirette soprattutto al reinserimento degli emigrati nell'attività produttiva della Sardegna;

o) esprime pareri, su richiesta di enti ed organizzazioni operanti nel territorio regionale, in materia di emigrazione;

p) partecipa all'attuazione di quanto previsto al punto 3) dell'art. 2 della legge regionale 7 aprile 1965, n. 10.

Art. 7.

Il comitato di cui all'art. 4 della legge regionale 7 aprile 1965, n. 10, è integrato da tre rappresentanti degli emigrati designati dalla consulta regionale dell'emigrazione.

Art. 8.

Le spese di funzionamento della consulta regionale dell'emigrazione gravano sul fondo sociale istituito con la legge regionale 7 aprile 1965, n. 10.

Art. 9.

Norma transitoria

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, il presidente della giunta regionale provvede alla nomina dei componenti la consulta di cui all'art. 1.

Art. 10.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 dello statuto speciale della Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Alghero, addì 19 agosto 1977

SODDU

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1977, n. **37**.

Convalidazione del decreto del presidente della giunta regionale n. 195 del 23 giugno 1976 relativo al prelevamento della somma di L. 450.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del cap. 16608 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1976.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 32 *dell'8 settembre* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 1976, n. 4, è convalidato il decreto del presidente della giunta regionale n. 195 del 23 giugno 1976, concernente il prelevamento della somma di L. 450.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del cap. 16608 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 1976, recante: « Spese per l'istruzione e la propaganda forestale, per la lotta contro i parassiti delle piante e dei prodotti forestali, e per gli studi e le sperimentazioni relative, per la difesa dagli incendi boschivi; spese per l'esercizio di vivai forestali e di prati e pascoli montani; spese per la delimitazione delle zone da assoggettare a vincoli forestali, per la formazione d'ufficio dei piani economici e per la manutenzione delle opere di bonifica montana e di sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani (regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267; legge 25 luglio 1952, n. 991, e legge regionale 18 giugno 1959, n. 13).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Cagliari, addì 1° settembre 1977

SODDU

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1977, n. **38**.

Trasferimento di giacenze esistenti su conti correnti intestati alla Regione presso gli istituti di credito incaricati del servizio di tesoreria per fronteggiare momentanee deficienze di cassa.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 32 *dell'8 settembre* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Allo scopo di fronteggiare eventuali deficienze di cassa l'amministrazione regionale può disporre il trasferimento di quote delle giacenze esistenti sui vari conti correnti intestati alla Regione presso gli istituti di credito incaricati del servizio di tesoreria.

I trasferimenti di cui al comma precedente:

a) sono disposti con deliberazioni della giunta, che ne determina la misura, su proposta dell'assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, sentiti l'assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio e gli assessori eventualmente competenti in ordine ai singoli conti correnti interessati al trasferimento;

b) devono essere compensati, mediante la retrocessione delle somme trasferite ai conti correnti di provenienza, entro l'anno finanziario in cui sono stati disposti, con il procedimento indicato nella lettera *a*);

c) in assenza dei provvedimenti di compensazione di cui alla lettera *b*), sono compensati d'ufficio, il 31 dicembre dell'anno nel quale sono stati disposti, dagli istituti di credito incaricati del servizio di tesoreria.

Le deliberazioni che dispongono i trasferimenti e le loro compensazioni sono rese esecutive con decreto del presidente della giunta regionale su proposta dell'assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Cagliari, addì 1° settembre 1977

SODDU

LEGGE REGIONALE 1° settembre 1977, n. **39**.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 febbraio 1975, n. 6, modificata con legge regionale 30 dicembre 1976, n. 69, concernente l'attuazione della legge 17 agosto 1974, n. 386, sull'avvio della riforma ospedaliera e sanitaria.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 32 *dell'8 settembre* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 4 della legge regionale 4 febbraio 1975, n. 6, già modificato con l'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 1976, n. 69, è sostituito dal seguente:

« Disciplina dei ricoveri all'estero per prestazioni di particolare rilevanza specialistica ».

La Regione eroga, altresì, l'assistenza ospedaliera agli aventi diritto residenti in Sardegna che necessitino di interventi di ordine terapeutico di particolare rilevanza specialistica in relazione a quegli eventi morbosi che, su proposta dell'assessore all'igiene e sanità, verranno indicati dal presidente della giunta regionale con proprio decreto da aggiornare almeno una volta all'anno, e che non possono essere tempestivamente trattati presso luoghi di ricovero e cura situati nel territorio nazionale.

L'onere delle spese del ricovero e della cura, di cui al comma precedente, posto a carico degli aventi diritto debitamente autorizzati, viene assunto dall'amministrazione regionale.

Ai fini di usufruire delle prestazioni sanitarie di cui al primo comma del presente articolo da effettuarsi presso luoghi di ricovero e cura situati fuori del territorio nazionale, gli interessati avanzeranno richiesta in carta semplice all'assessorato all'igiene e sanità corredata della documentazione comprovante il diritto all'assistenza ospedaliera, di adeguata documentazione sanitaria, comprendente possibilmente gli esami complementari inerenti al caso, atta a definire la particolare indicazione terapeutica, della indicazione del luogo di ricovero e cura ritenuto dall'interessato idoneo ad effettuare le prestazioni sanitarie del caso, nonché del preventivo di spesa qualora venga rilasciato dallo stesso luogo di cura.

L'assessore all'igiene e sanità, esperiti gli accertamenti ed i controlli diagnostici tramite un medico operante presso l'assessorato, decide in ordine alla richiesta stessa entro otto giorni dalla data di ricezione e provvede a notificare all'interessato la decisione adottata, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, nel termine di cinque giorni dalla data della decisione stessa.

Avverso il provvedimento di cui al comma precedente l'interessato ha facoltà di proporre ricorso, ai sensi dell'art. **41** dello Statuto speciale per la Sardegna, entro quindici giorni dalla data di notifica.

Sul ricorso la giunta regionale decide con decreto del suo presidente, nel termine di trenta giorni, sentita l'apposita commissione composta come segue:

da un primario ospedaliero o docente universitario di ruolo, responsabile di una divisione o di un servizio speciale di diagnosi e cura, nominato dal presidente della giunta regionale;

da un medico designato dall'assessore all'igiene e sanità;

da un medico designato dall'interessato, in sede di ricorso.

Presiede la commissione il componente nominato dal presidente della giunta regionale.

Svolge le funzioni di segretario un funzionario amministrativo operante presso l'assessorato all'igiene e sanità.

A tutti i componenti la commissione, escluso quello designato dall'interessato, vengono corrisposti le medaglie fisse di presenza, l'indennità di trasferta ed il rimborso delle spese di viaggio previsti dall'art. 7 della legge regionale 1° giugno 1974, n. 15.

Qualora gli interessati debbano usufruire all'estero, in relazione al caso clinico inizialmente autorizzato, di più ricoveri, la prima autorizzazione concessa ha valore anche per i successivi ricoveri.

Sono ratificati, agli effetti del rimborso a favore degli aventi diritto, i ricoveri avvenuti presso luoghi di ricovero e cura situati fuori del territorio nazionale dal 1° gennaio 1975 e sino al quindicesimo giorno successivo all'entrata in vigore della legge regionale 30 dicembre 1976, n. 69, a condizione che siano stati autorizzati dall'assessorato all'igiene e sanità o dagli enti mutualistici e casse mutue anche aziendali in nome e per conto della Regione sarda.

Sono altresì ratificati i ricoveri avvenuti presso i luoghi di ricovero e cura situati fuori dal territorio nazionale, nel periodo di tempo indicato nel precedente comma, ancorché in carenza dell'autorizzazione dell'assessorato all'igiene e sanità, per i quali gli interessati abbiano avanzato richiesta di rimborso corredata della documentazione sanitaria relativa al ricovero.

Il rimborso delle spese di ricovero e cura per i ricoveri di cui ai due precedenti commi sarà disposto a favore degli interessati, oppure di uno dei due coniugi per i componenti il nucleo familiare anche se maggiorenni, oppure di eventuali terzi sulla base della documentazione quietanzata a saldo prodotta in originale o in copia autentica, rapportando il valore del conto espresso in valuta estera a quello del cambio ufficiale desunto dal listino del giorno in cui è stato effettuato il saldo.

L'assessore all'igiene e sanità è autorizzato ad erogare contributi forfettari per le spese di viaggio e permanenza del malato e di eventuale accompagnatore, se ritenuto indispensabile per l'assistenza, nel caso il paziente appartenga a famiglia in condizioni economiche tali da non poter affrontare le relative spese.

Tali condizioni dovranno essere comprovate da certificazione del sindaco del comune di residenza e da documentazione dell'interessato.

Art. 2.

All'art. 4-*bis* della legge regionale 4 febbraio 1975, n. 6, istituito con l'art. 3 della legge regionale 30 dicembre 1976, n. 69, è inserito, dopo l'ultimo comma, il seguente ulteriore comma:

« Qualora il pagamento degli oneri di cui al presente articolo non possa essere disposto, per qualsiasi motivo direttamente a favore del luogo di ricovero e cura, si applicano le disposizioni di cui al terz'ultimo comma dell'art. 4 senza alcun limite temporale ».

Art. 3.

L'ultimo comma dell'art. 6-*bis* della legge regionale 4 febbraio 1975, n. 6, istituito con l'art. 4 della legge regionale 30 dicembre 1976, n. 69, è sostituito dal seguente:

« L'assistenza ospedaliera viene erogata in conformità alle disposizioni contenute nelle convenzioni o negli accordi internazionali di cui al comma precedente, estendendo però tale assistenza a tutti i cittadini sardi, assicurati ai sensi degli articoli 1, 7 ed 8 ».

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Cagliari, addì 1° settembre 1977

SODDU

LEGGE REGIONALE 5 settembre 1977, n. **40**.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977 e disposizioni varie.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 32 *dell'8 settembre* 1977)

(*Omissis*).

(1459)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780960)